



COMUNE DI ODALENGO GRANDE

Provincia di Alessandria

COPIA

DELIBERAZIONE N. 36

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL **CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: ADOZIONE DEFINITIVA VARIANTE PARZIALE N°1 AL VIGENTE PRGC ADOTTATA AI SENSI DEI COMMI: 5,6,7 DELL'ART. 17 DELLA LEGGE REGIONALE 05.12.1977 N° 56 E S.M.I. CON DELIBERAZIONE C.C. N° 13 DEL 05/04/2022

L'anno DUEMILAVENTIDUE, addì TREDICI del mese di DICEMBRE nella sala delle adunanze, alle ore 19.00.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle Leggi vigenti, vennero oggi convocati i componenti del Consiglio Comunale, in seduta ORDINARIA di prima convocazione.

All'appello risultano:

Cognome e Nome		Assenti	Presenti
OLIVERO Fabio	Sindaco		SI
MAGNONE Giovanna	Consigliere		SI
BIANCO Mauro	Consigliere		SI
BUSSETTI Serena	Consigliere	SI	
ARGENTERO Paolo Giuseppe	Consigliere		SI
BONGIORNI Giuseppe	Consigliere		SI
BIANCO Roberto	Consigliere	SI	
BATTAGLIA Ferruccio	Consigliere	SI	
DAVIDE Francia	Consigliere	SI	
GENEVRO Marco	Consigliere		SI
CECCHETTIN Paolo	Consigliere		SI
TOTALI		04	07

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale sottoscritto, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. OLIVERO Ing. Fabio - Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

che il Comune di Odalengo Grande è dotato di Piano Regolatore approvato con D.G.R n° 1-5293 in data 30/06/2013;

che con Deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 05.04.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il progetto preliminare della variante parziale n. 1 al P.R.G.C. comprensivo del documento tecnico per la verifica di assoggettabilità alla V.A.S., predisposto dallo Studio MGM Progetti di Casale Monferrato;

che il progetto preliminare di Variante Parziale, unitamente alla Deliberazione di adozione è stato trasmesso alla Provincia di Alessandria, all'Arpa Piemonte ed all'ASL Alessandria in data 12/05/2022 per l'acquisizione del parere previsto dalla L.R. 56/77 e s.m.i e delle valutazioni in merito all'assoggettabilità alla V.A.S.;

Che contestualmente all'invio agli enti sopraindicati il progetto preliminare di variante parziale è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune per trenta giorni (dal 12.05.2022 al 13.06.2022) anche per gli aspetti relativi alla Verifica di Assoggettabilità alla VAS.;

Che dal giorno 12.05.2022 fino al giorno 26.05.2022 era possibile proporre osservazioni nel pubblico interesse.

Che nel termine sopraindicato non sono pervenute osservazioni anche rispetto al procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla VAS.;

ATTESO che nello specifico la variante prevede di:

a) Trasformare aree private classificate come aree fabbricabili ad agricole e precisamente i due lotti che si collocano alla Tav. 5C – Sviluppi delle aree urbanizzate ed urbanizzande: Cicengo, Pozzo (scala 1:200) del PRGC vigente, indicati con PEC 1 (in località POZZO) e PEC 2 (in località MOMPAIATO).

b) Destinare a parcheggio il sedime del fabbricato disabitato e pericolante che si posiziona sulla medesima Tav. 5c in località centro storico di Cicengo; catastalmente individuato al foglio n. 12, particella 139.

c) Modificare le due aree servizi ad uso pubblico si collocano pure sulla medesima predetta Tav. 5c in località "frazione Cicengo" individuate con le sigle Pe5 e Ve5 e introdurre una nuova area verde Ve5c antistante fabbricato Madonna di Moncucco.
Tutti questi lotti risultano pure inseriti nella Tav. 3 – Planimetria generale di P.R.G.C.: assetto insediativo, viabilità e vincoli (scala 1:5.000).

d) Modificare alle Norme Tecniche di Attuazione riguardanti:

- d.1) il punto 9. dell'art. 12) (pag.45) che regola le "Prescrizioni particolari per gli interventi nelle aree interne al perimetro dei centri storici", viene adeguato alle esigenze di poter disporre nella sostituzione e/o realizzazione dei serramenti di tutti i materiali più idonei per l'adeguamento dell'efficienza energetica, mantenendo e garantendo progettualmente sempre la maggior similitudine possibile, della facciata del serramento, con la tipologia dei serramenti esistenti. A tal fine il testo vigente del punto 9. subisce:

- la eliminazione della frase "In particolare non potranno essere utilizzati materiali avulsi dalla tradizione locale quali l'alluminio, i laminati plastici e similari";

- Sostituita dalla nuova disposizione "Gli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica e di riqualificazione edilizia potranno prevedere serramenti in materiali diversi a condizione che la facciata esterna del serramento sia con "effetto legno" o nelle forme e colorazioni originarie o tipiche della tradizione. In sede di documentazione progettuale dovrà essere allegato l'abaco del serramento che attesti il rispetto della norma". Il testo completo del punto 9. dell'art.12) viene riportato più avanti al p.to 2.5)

- d.2) Si precisa all'art. 26 p.to 5 "Pannelli Solari e voltaici" sottopunto 5.1 che solo nella Zona Normativa A1 e A2, i pannelli fotovoltaici dovranno trovare collocazione privilegiata a terra, mentre nelle restanti zone il progetto termico può prevedere l'installazione a tetto con la stessa inclinazione della falda e in posizione prallela ed in aderenza alla stessa.

- d.3) Si introduce il nuovo punto 7. dell'art. 26) (pag.126) che regola le "Opere minori, accessorie e pertinenziali" che prevede la possibilità, estesa a tutta la Zona Normativa, di poter ricavare autorimesse con il recupero di porzioni di fabbricati agricoli o ex agricoli ed, ove questo recupero non sia possibile, consentire la realizzazione in ampliamenti o nuove costruzioni sull'area di pertinenza nella misura massima di 25 mq.

RILEVATO che le modifiche da apportare al vigente PRGC, e sopra riportate, hanno le seguenti finalità:

a) trasformare le aree destinate attualmente a PEC, e da nove anni non interessate ad un loro utilizzo, ad aree agricole riportando i mappali di questi lotti alla destinazione d'uso primitiva;

b) creare una nuova area a servizi sul mappale dove insiste il fabbricato di abitazione civile pericolante e situato nel centro storico della Frazione Cicengo e che si prevede di demolire e di utilizzarne il suo sedime come area per servizi ad uso parcheggio, stante la sua ottima collocazione in immediata vicinanza con la struttura socio assistenziale. L'area del sedime del fabbricato è di mq 180;

c) adeguare alcuni aspetti di dettaglio delle Norme Tecniche di Attuazione.

DATO ATTO:

che la Variante interessa specifici e puntuali contenuti di Piano, e che la stessa non risulta modificare l'impianto generale del P.R.G.C. stesso. Inoltre, le modifiche apportate con la presente Variante rientrano in quanto indicato all'art. 17, comma 5 della L.R. 56/77 s.m.i. e pertanto la Variante 1 risulta essere una Variante Parziale;

RILEVATO:

che la Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C. vigente in argomento, approvata con la deliberazione n° 13 del 05/04/2022 risulta composta dai seguenti elaborati:

1) Relazione tecnica ed illustrativa del progetto, circa i contenuti e le norme progettuali elaborate dalla presente Variante Parziale N.1 al PRGC per riportare da edificabili ad uso agricolo n. 2 aree (cartograficamente individuate come PEC1 e PEC2), completa dei seguenti Allegati:

1.1) - Allegato 1 alla Scheda C;

1.2) - Allegato 2 alla Scheda C;

2) Tavola 3/e Planimetria generale di P.R.G.C., Assetto insediativo, Viabilità e Vincoli, scala 1: 5.000 (situazione esistente);

3) Tavola 3/s Planimetria generale di P.R.G.C., Assetto insediativo, Viabilità e Vincoli, scala 1: 5.000 (situazione di Sovrapposizione esistente / variante);

4) Tavola 3/p Planimetria generale di P.R.G.C., Assetto insediativo, Viabilità e Vincoli, scala 1: 5.000 (situazione definita dalla variante);

5) Tavola 5c/e Sviluppi delle aree urbanizzate ed urbanizzande, Cicengo- Pozzo, scala 1: 2.000 (situazione esistente);

6) Tavola 5c/s Sviluppi delle aree urbanizzate ed urbanizzande, Cicengo- Pozzo, scala 1: 2.000 (situazione di Sovrapposizione esistente / variante);

7) Tavola 5c/p Sviluppi delle aree urbanizzate ed urbanizzande, Cicengo- Pozzo, scala 1: 2.000 (situazione definita dalla variante);

8) Tavola 6b/e Sviluppi del centro storico: -Cicengo – Vallarolo – Sant’Antonio e Rio Valle; scala 1: 1.000 (situazione esistente);

9) Tavola 6b/s Sviluppi del centro storico:-Cicengo – Vallarolo – Sant’Antonio e Rio Valle; scala 1:1.000 (situazione di Sovrapposizione esistente/variante);

10) Tavola 6b/p Sviluppi del centro storico: -Cicengo – Vallarolo – Sant’Antonio e Rio Valle; scala 1: 1.000 (situazione definita dalla variante)

11) Norme Tecniche d’Attuazione con le modifiche proposte in Variante;

12) Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica).

ATTESO:

che la deliberazione di adozione della Variante Parziale in argomento e relativi allegati sono stati acquisiti dagli uffici provinciali in data 05/10/2022 prot. prov. N° 53211;

che questo Comune, con nota prot. n°1638 del 14/10/2022 ha chiesto la sospensione dei termini al fine di integrare la documentazione trasmessa con nuovi e più dettagliati elaborati;

che con nota protocollata il 21/11/2022, prot. prov. n 61183 il Comune ha inviato una integrazione della Relazione Illustrativa, ai fini della verifica di conformità con i Piani sovraordinati;

che la Provincia di Alessandria, a seguito delle integrazioni inviate dagli uffici comunali, con decreto del Presidente della Provincia n° 252 del 05/12/2022 ha espresso quanto segue:

1) la variante: "Adozione variante parziale al vigente P.R.G.C. ai sensi dei commi 5,6,7 dell'art. 17 L.R. 56/77 e s.m.i." del Comune di ODALENGO GRANDE - adottata dal Consiglio Comunale in data 05-04-2022 con Deliberazione n.13, rispetta i criteri di cui al comma 5 dell'articolo 17 L.R. 56/77 e s.m.i. e pertanto è stata correttamente identificata come variante parziale;

2) le nuove previsioni insediative interessano aree interne o contigue ai nuclei abitati, già dotate di opere di urbanizzazione primaria, rispettando pertanto i parametri di cui al comma 6 dell'art.17 L.R. 56/77 e s.m.i.;

3) che la variante è compatibile al Piano Territoriale Provinciale fatto salvo il recepimento delle indicazioni riportate nell'istruttoria;

CONSIDERATO che nell'istruttoria della Provincia di Alessandria, il servizio pianificazione territoriale e valorizzazione del paesaggio rilevava:

1) che l'atto deliberativo di adozione della variante era privo del prospetto numerico riguardante la capacità insediativa invitando l'Amministrazione ad inserire, nel dispositivo di approvazione della variante, il valore della CIR che assume valore di raffronto per valutare l'incremento del CIR.

2) la necessità di stralciare le modifiche apportate all'art. 23 sottopunto 6.1, 6.2, 6.6 delle norme tecniche di attuazione in quanto è prevista la realizzazione di autorimesse anche in aree del territorio dove risulta vietata la nuova edificazione.

3) l'assenza, nella variante in argomento, della verifica di compatibilità acustica, chiedendo che tale valutazione venisse integrata con rappresentazioni cartografiche e una tabella che metta a confronto le classi del vigente con le proposte di variante.

CONSIDERATO che l'estensore della variante ha trasmesso agli uffici comunali le integrazioni richieste dalla Provincia di Alessandria nell'istruttoria a corredo del decreto di parere n° 252 del 05/12/2022, provvedendo a redigere:

- a) la relazione tecnica corredata con le integrazioni richieste dalla Provincia di Alessandria;
- b) la verifica di compatibilità con le previsioni proposte dalla presente variante parziale del prgc vigente con il piano di classificazione acustica;
- c) le N.T.A. adeguate alle richieste della Provincia di Alessandria.

RILEVATO:

Che ai sensi della L.R. 40/1998 e s.m.i., dell'articolo n.12 del Dlgs 4/2008 e della D.G.R. n.12-8931 del 09.06.2008, la variante parziale in argomento è stata sottoposta agli enti di competenza (Provincia di Alessandria, ASL _AL, ARPA Piemonte e Soprintendenza dei beni culturali).

Che nei termini prescritti sono pervenuti i pareri degli Enti sopracitati che non hanno riscontrato, per quanto alle nuove previsioni della presente Variante Parziale, aspetti di incompatibilità;

Che l'Asl_AL e l' ARPA Piemonte e Soprintendenza dei beni culturali si sono espressi in favore della esclusione della Variante dalla procedura di VAS;

Che la Provincia di Alessandria non si è espressa in merito all'assoggettabilità alla VAS e che pertanto, per il principio del silenzio assenso, si può anch'essa ritenere favorevole all'esclusione della Variante dalla procedura di Vas;

Che l'Organo Tecnico del comune di Odalengo Grande istituito con deliberazione G. C. n. 16 del 12/04/2022 a seguito dei contributi dell'Asl_AL Soprintendenza dei beni culturali, dell'ARPA e visto il silenzio assenso della Provincia di Alessandria, area territorio ambiente, con verbale n.1/2022 ha dichiarato la non assoggettabilità alla V.A.S. della variante senza porre prescrizioni nè condizioni.

Che contestualmente all'invio agli enti sopraindicati il progetto preliminare di variante parziale è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune per trenta giorni (dal 12.05.2022 al 13.06.2022) anche per gli aspetti relativi alla Verifica di Assoggettabilità alla VAS;

VISTO il verbale dell'organo tecnico allegato A) al presente atto i cui contenuti si intendono integralmente riportati nel presente verbale.

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 06/12/2022 con la quale è avvenuta la chiusura del procedimento di "Verifica di Assoggettabilità alla VAS" e che, in base alle motivazioni dettagliatamente esplicitate nella "Relazione Organo Tecnico per la VAS", ha stabilito di procedere all'esclusione della presente Variante Parziale al PRGC dalla procedura di verifica VAS;

VISTO il progetto definitivo della prima variante parziale al P.R.G.C. , predisposta dallo studio MGM Progetti di Casale Monferrato costituita dai seguenti elaborati:

1) Relazione tecnica ed illustrativa del progetto, circa i contenuti e le norme progettuali elaborate dalla presente Variante Parziale N.1 al PRGC per riportare da edificabili ad uso agricolo n. 2 aree (cartograficamente individuate come PEC1 e PEC2), completa dei seguenti Allegati:

1.1) - Allegato 1 alla Scheda C;

1.2) - Allegato 2 alla Scheda C;

2) Tavola 3/e Planimetria generale di P.R.G.C., Assetto insediativo, Viabilità e Vincoli, scala 1: 5.000 (situazione esistente);

3) Tavola 3/s Planimetria generale di P.R.G.C., Assetto insediativo, Viabilità e Vincoli, scala 1: 5.000 (situazione di Sovrapposizione esistente / variante);

4) Tavola 3/p Planimetria generale di P.R.G.C., Assetto insediativo, Viabilità e Vincoli, scala 1: 5.000 (situazione definita dalla variante);

5) Tavola 5c/e Sviluppi delle aree urbanizzate ed urbanizzande, Cicengo- Pozzo, scala 1: 2.000 (situazione esistente);

6) Tavola 5c/s Sviluppi delle aree urbanizzate ed urbanizzande, Cicengo- Pozzo, scala 1: 2.000 (situazione di Sovrapposizione esistente / variante);

7) Tavola 5c/p Sviluppi delle aree urbanizzate ed urbanizzande, Cicengo- Pozzo, scala 1: 2.000 (situazione definita dalla variante);

8) Tavola 6b/e Sviluppi del centro storico: -Cicengo – Vallarolo – Sant’Antonio e Rio Valle; scala 1: 1.000 (situazione esistente);

9) Tavola 6b/s Sviluppi del centro storico:-Cicengo – Vallarolo – Sant’Antonio e Rio Valle; scala 1:1.000 (situazione di Sovrapposizione esistente/variante);

10) Tavola 6b/p Sviluppi del centro storico: -Cicengo – Vallarolo – Sant’Antonio e Rio Valle; scala 1: 1.000 (situazione definita dalla variante)

11) Norme Tecniche d’Attuazione con le modifiche proposte in Variante;

12) Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica).

Nonché i seguenti elaborati che costituiscono parte integrante del progetto di variante

- Verbale dell’organo tecnico di verifica di assoggettabilità a VAS
- Verifica di conformità alla classificazione acustica del territorio comunale

EVIDENZIATA l’assenza di incompatibilità con i piani sovra-comunali così come previsto dal 12° comma dell’art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

DATO ATTO che la presente variante parziale n. 1 al vigente P.R.G.C.:

- a) non modifica l’impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
- b) non modifica in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale e non genera statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c) non riduce la quantità globale delle aree per servizi di cui all’articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla LR 56/77 e smi;
- d) non aumenta la quantità globale delle aree per servizi di cui all’articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla LR 56/77 e smi;
- e) non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all’atto dell’approvazione del PRG vigente;
- f) non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive;
- g) non incide sull’individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione dell’idoneità geologica all’utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- h) non modifica gli ambiti individuati ai sensi dell’articolo 24 della LR 56/77 e smi, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

DATO ATTO altresì che sono state recepite le indicazioni richieste dalla Provincia di Alessandria.

TENUTO CONTO che la presente variante al P.R.G., con riferimento all'ambito oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attuano le previsioni.

DATO ATTO inoltre che nella presente variante parziale n. 1 al vigente P. R.G.C. ricorrono tutte le seguenti condizioni:

- a) non reca la previsione di interventi soggetti a procedure di VIA;
- b) non prevede la realizzazione di nuovi volumi o di nuove superfici utili lorde al di fuori delle perimetrazioni del centro abitato;
- c) non riduce la tutela relativa ai beni paesaggistici prevista dallo strumento urbanistico o le misure di protezione ambientale derivanti da disposizioni normative;
- e) non comporta variazioni al sistema delle tutele ambientali previste dallo strumento urbanistico vigente.

Oltre a non interessare:

- aree soggette ad interferenze con attività produttive, con presenza di sostanze pericolose, aree con presenza naturale di amianto, aree vulnerabili ecc.
- aree vincolate ai sensi degli artt. 136, 142, e 157 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. e ambiti sottoposti a misure di salvaguardia e protezione ambientale derivanti da specifici disposti normativi.

DATO ATTO che con la presente variante viene ricalcolata la CIR da 1.650 a 1.557.

RICHIAMATA la Legge Regionale n. 56/77 così come modificata dalla L.R.3/2013 e dalla L.R.17/2013;

PRESO ATTO del parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia ai sensi dell'art 49 del D. Lgs 267/200 ed allegato al presente atto.

CON voti favorevoli ed unanimi resi nelle forme di legge

VISTO il T.U. Enti Locali, approvato con il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., ed in particolare l'art. 42, comma 2, lett. b);

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art 49 del D. Lgs 267/2000, trascritto in calce alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

VISTA la L.R. n. 56/77 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale;

Con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese

D E L I B E R A

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 17 commi 5 e 7 della LR 56/77 e ss.mm.ii., il progetto definitivo della variante parziale n° 1 al vigente P.R.G.C. costituita dai seguenti elaborati allegati alla presente deliberazione al fine di farne parte integrante e sostanziale:

1) Relazione tecnica ed illustrativa del progetto, circa i contenuti e le norme progettuali elaborate dalla presente Variante Parziale N.1 al PRGC per riportare da edificabili ad uso agricolo n. 2 aree (cartograficamente individuate come PEC1 e PEC2), completa dei seguenti Allegati:

1.1) - Allegato 1 alla Scheda C;

1.2) - Allegato 2 alla Scheda C;

2) Tavola 3/e Planimetria generale di P.R.G.C., Assetto insediativo, Viabilità e Vincoli, scala 1: 5.000 (situazione esistente);

3) Tavola 3/s Planimetria generale di P.R.G.C., Assetto insediativo, Viabilità e Vincoli, scala 1: 5.000 (situazione di Sovrapposizione esistente / variante);

4) Tavola 3/p Planimetria generale di P.R.G.C., Assetto insediativo, Viabilità e Vincoli, scala 1: 5.000 (situazione definita dalla variante);

5) Tavola 5c/e Sviluppi delle aree urbanizzate ed urbanizzande, Cicengo- Pozzo, scala 1: 2.000 (situazione esistente);

6) Tavola 5c/s Sviluppi delle aree urbanizzate ed urbanizzande, Cicengo- Pozzo, scala 1: 2.000 (situazione di Sovrapposizione esistente / variante);

7) Tavola 5c/p Sviluppi delle aree urbanizzate ed urbanizzande, Cicengo- Pozzo, scala 1: 2.000 (situazione definita dalla variante);

8) Tavola 6b/e Sviluppi del centro storico: -Cicengo – Vallarolo – Sant'Antonio e Rio Valle; scala 1: 1.000 (situazione esistente);

9) Tavola 6b/s Sviluppi del centro storico:-Cicengo – Vallarolo – Sant'Antonio e Rio Valle; scala 1:1.000 (situazione di Sovrapposizione esistente/variante);

10) Tavola 6b/p Sviluppi del centro storico: -Cicengo – Vallarolo – Sant'Antonio e Rio Valle; scala 1: 1.000 (situazione definita dalla variante)

11) Norme Tecniche d'Attuazione con le modifiche proposte in Variante;

12) Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica).

13) Verbale organo tecnico di verifica di assoggettabilità a VAS

14) Verifica di conformità alla classificazione acustica del territorio comunale

DI DARE ATTO CHE:

- il presente provvedimento e gli allegati tecnici saranno pubblicati sul sito web comunale ai sensi dell'art. 39 del D.lgs 33/2013;
- la presente variante parziale diventa efficace a seguito della pubblicazione sul B.U.R. ai sensi del comma 7 dell'art. 17 della L.R. 56-77 e ss.mm.ii. e sul sito web comunale ai sensi del comma 3 dell'art. 39 del D.lgs 33/2013
- la presente deliberazione di approvazione unitamente all'aggiornamento degli elaborati del P.R.G.C. saranno trasmessi in formato elettronico alla Provincia di Alessandria e alla Regione Piemonte

Successivamente con votazione favorevole ed unanime

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Parere di regolarità tecnica: favorevole

Il Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia
f.to Vallino Mauro Domenico

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to OLIVERO Ing. Fabio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DI MARIA Dr.ssa Maria Luisa

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Pubblicata, in data 24/01/2023, per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, legge 18/06/2009, n. 69)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DI MARIA Dr.ssa Maria Luisa

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

Questa deliberazione, è divenuta esecutiva trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/00, n. 267.

Questa deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/00, n. 267 è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DI MARIA Dr.ssa Maria Luisa

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

IL SEGRETARIO COMUNALE
DI MARIA Dr.ssa Maria Luisa